



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**Procedura aperta consorziata con
l'Azienda Ospedaliera – Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello
per la fornitura quinquennale
di materiale di consumo per l'eliminazione dei rifiuti biologici
con noleggio dei relativi maceratori con assistenza tecnica full risk
Azienda Capofila Arnas Civico-Di Cristina e Benfratelli di Palermo**

INDICE

ART.	OGGETTO	PAG
1	OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO	3
2	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	4
3	SOPRALLUOGO	4
4	CAMPIONATURA	4
5	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	5
6	VERIFICHE DI QUALITA' NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	6
7	PENALI	6
8	SOSTITUZIONI DEI PRODOTTI	7
9	CONDIZIONI DI FORNITURA	8
10	CONTROLLO	8
11	CONFEZIONAMENTO – IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA	8
12	FORNITURA DI SISTEMI IN NOLEGGIO	9
13	CONSEGNA DELLE APPARECCHIATURE	10
14	COLLAUDO DELLE APPARECCHIATURE	11
15	FUNZIONAMENTO DELLE APPARECCHIATURE	11
16	DISPONIBILITA' DELLE APPARECCHIATURE	11
17	PREZZI	12
18	RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITA'	12
19	MODALITA' DI FATTURAZIONE	12
20	PAGAMENTO DELLE FORNITURE	12
21	SPESE CONTRATTUALI	13
22	CAUZIONE	13
23	CALENDARIO APERTURA BUSTE	13
24	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	13
25	REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO	14
26	FORO COMPETENTE	14
27	SUBAPPALTO	14
28	TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO	14
29	RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE	15
30	ULTERIORI INFORMAZIONI	15
Allegato N.1	Descrizione del lotto in gara	16
Allegato N.2	Distribuzione maceratori	20

ARTICOLO 1 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto, articolato in unico lotto, ha per oggetto la fornitura quinquennale in somministrazione di materiale di consumo per l'eliminazione dei rifiuti biologici con noleggio dei relativi maceratori comprensiva di assistenza tecnica full risk per le Aziende **ConSORZiate Arnas Civico-Di Cristina e Benfratelli di Palermo (Capofila) e l'Azienda Ospedaliera – Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello Capofila**

I quantitativi, indicati nell'allegata scheda tecnica, suddivisi per le Aziende consorziate, sono riferiti ad un presunto consumo annuo.

Relativamente ai materiali non monouso (supporti, rastrelliere e distributori) si precisa che il quantitativo indicato è riferito al consumo totale necessario per tutta la durata quinquennale della fornitura e pertanto i quantitativi, a differenza dei consumabili, non vanno moltiplicati.

La durata del rapporto contrattuale, e, quindi, delle forniture, è di sessanta mesi.

Il contratto che si instaura con l'affidamento della fornitura è un contratto di **noleggio, con assistenza tecnica e manutenzione full risk** per i maceratori e di **fornitura in somministrazione** del materiale di consumo e quant'altro necessario per l'utilizzo di dette apparecchiature.

La durata contrattuale sarà pari ad anni cinque e decorrerà dalla data di stipula del contratto oppure dalla data di esecuzione anticipata del contratto richiesta ai sensi dell'art. 11 commi 9 e 12 D. Lgs. 163/2006 ed s.m.

Le caratteristiche tecniche dei materiali oggetto della fornitura, gli importi a base asta di ciascuna voce, sono compiutamente indicati nelle schede tecniche allegate al presente capitolato per costituirne parte integrante.

La descrizione delle caratteristiche tecniche, se dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica, deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente", e ciò ai sensi dell'art.68 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

I quantitativi esposti, per ciascuna voce, hanno valore meramente indicativo, in quanto riferiti al consumo storico e pertanto l'entità della somministrazione sarà correlata al reale fabbisogno delle UU.OO. dell'Azienda, che sarà determinato dalle patologie che si riscontreranno nel corso della fornitura. Pertanto, le quantità sopraindicate non impegneranno questa Amministrazione che si riserva di procedere agli ordini, esclusivamente sulla base delle necessità che saranno rappresentate dal personale utilizzatore relativamente alle patologie che necessiteranno del materiale di che trattasi.

L'Amministrazione di questa Azienda potrà, pertanto, arrecare, senza alcun limite minimo, variazioni in meno dei quantitativi indicati, in relazione all'andamento delle patologie relative, mentre potrà apportare maggiorazioni del quantitativo nel limite massimo del 20% di quello esposto, ai sensi degli artt. 1559 e 1560 del codice civile.

Qualora il materiale consumabile previsto in gara risultasse sottostimato, pur avendo esteso la fornitura del 20%, l'erosione dell'importo di spesa prevista per il materiale di consumo, determinerà l'anticipata cessazione del contratto, con il venir meno della corresponsione dei canoni di noleggio eventualmente residui.

Forma, altresì, parte integrante del presente capitolato:

- **l'allegato n. 1** nel quale sono descritte le caratteristiche tecniche del lotto oggetto della presente gara.
- **l'allegato n. 2** nel quale sono individuati, relativamente all'Arnas, il numero di maceratori attribuiti alle varie UU.OO e la loro ubicazione, per l'Azienda Ospedali Riuniti Villa – Sofia Cervello, si rinvia alle determinazioni della suddetta Azienda.

ARTICOLO 2 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata, per singolo lotto, con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art.82 del D.Lgs. 163/06.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 81 comma 3, si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, senza che le ditte in gara possano pretendere compensi, indennizzi, rimborsi, spese o altro.

ARTICOLO 3 SOPRALLUOGO

La ditta partecipante alla gara avrà l'onere di visionare, anche attraverso specifico sopralluogo presso ciascuno dei presidi ospedalieri espressamente indicati nell'allegato n.2 al presente capitolato i gara, i luoghi dove andranno ubicate le macchine maceratrici.

Ciò al fine di prendere precisa e completa visione dei locali e di quant'altro ritenuto necessario dall'offerente onde verificare se gli spazi disponibili possano garantire l'allocazione dei maceratori.

Per quanto sopra, la Ditta offerente dovrà produrre, pena l'esclusione dalla gara, l'attestato di sopralluogo" rilasciato dalle Direzioni sanitarie di predio di ciascuna Azienda Sanitaria Consorziata e che dovrà essere inserito pena l'esclusione nella busta contenente la documentazione amministrativa.

A detto sopralluogo saranno ammessi il titolare o legale rappresentante dell'impresa, o il direttore tecnico dell'impresa che dovranno presentarsi muniti di proprio documento di identità, o un dipendente dell'impresa munito di proprio documento di identità e di idonea delega sottoscritta dal legale rappresentante. Tale figura incaricata dei sopralluoghi potrà essere accompagnata, nell'esecuzione degli stessi, anche da altre persone. Chi effettua i sopralluoghi non potrà rappresentare più di un concorrente.

ARTICOLO 4 CAMPIONATURA

Per partecipare alla gara non è richiesta campionatura.

La Stazione appaltante si riserva, comunque, in sede di verifica di conformità, di chiedere relativa campionatura nelle quantità che saranno successivamente comunicate e che dovranno pervenire entro i termini perentori richiesti.

La mancata acquisizione della suddetta campionatura, ove richiesta, comporterà la ESCLUSIONE della ditta.

I campioni non sono fatturabili e si intendono **GRATUITI** - nella bolla di consegna dovrà essere specificato "campioni gratuiti per gara Maceratori". La campionatura, se richiesta, sarà trasmessa a spese e rischio delle Ditte partecipanti e sarà restituita, ad istanza delle stesse nelle condizioni in cui si troverà per effetto del controllo eseguito dalla componente tecnica, senza che possano essere vantati diritti a rimborsi o ad indennizzi a qualsiasi titolo.

La campionatura dei prodotti offerti dalle Ditte che risulteranno aggiudicatarie della fornitura, sarà trattenuta dall'Azienda e costituirà parametro di valutazione della fornitura nel corso della vigenza del rapporto contrattuale al fine di verificare l'identità del prodotto aggiudicato con quello fornito nel corso dell'intera fornitura.

Al fine di rendere più agevole la visione della campionatura, alle ditte partecipanti è fatto carico di apporre su ciascun campione presentato:

- descrizione del prodotto offerto
- la ragione sociale della Ditta offerente.

Altresì, nel plico contenente la campionatura dovrà essere inserito un elenco dettagliato dei prodotti campionati, nel quale specificare:

1. codice/codici del prodotto offerto
2. tipologia del prodotto offerto
3. nome commerciale del prodotto

I campioni devono essere uguali al prodotto offerto, anche per etichetta e confezionamento.

Tutta la campionatura, se richiesta, confezionata come sopra indicato, deve essere racchiusa in un plico, sigillato e recante all'esterno l'indicazione: **“CONTIENE CAMPIONI GARA CONSORZIATA PER LA FORNITURA QUINQUENNALE IN SOMMINISTRAZIONE di materiale di consumo per l'eliminazione dei rifiuti biologici con noleggio dei relativi maceratori.**

Dovrà essere consegnata, entro i termini perentori indicati nella richiesta, esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo dell' Arnas.

L'Azienda si riserva la facoltà di sottoporre, nel corso della fornitura, i prodotti a verifiche di qualità, anche presso organismi esterni all'Azienda al fine di accertare la conformità del materiale fornito con quello aggiudicato e campionato. La complessiva spesa relativa ai suddetti controlli sarà a totale carico della Ditta aggiudicataria della fornitura.

ARTICOLO 5 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'esecuzione delle prestazioni contrattuali a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, delle prestazioni contrattuali. Nell'esecuzione, l'impresa aggiudicataria è tenuta alla diligenza del buon padre di famiglia ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla natura sanitaria ed ospedaliera delle attività e dei servizi perseguiti dall'Arnas.

Gli imballaggi che, a giudizio del personale dell'Arnas, presentassero difetti saranno rifiutati ed il fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati nella richiesta, alla loro sostituzione.

La consegna dei beni di consumo deve essere effettuata, nelle modalità e tempi prestabiliti dal presente capitolato speciale, durante il normale orario di lavoro, presso i locali del Servizio di Farmacia delle Aziende consorziate.

In caso di indisponibilità temporanea di uno o più prodotti l'impresa fornitrice è tenuta a segnalarlo urgentemente ai Servizi di Farmacia e all'Area Provveditorato ed Economato delle Aziende consorziate.

In caso di richiesta urgente, l'evasione dello stesso dovrà avvenire entro il termine perentorio di 24 ore dal ricevimento della richiesta.

La consegna dei beni deve essere effettuata durante il normale orario di lavoro, a terra franco locali indicati di volta in volta nell'ordine.

Le merci devono essere consegnate con la relativa bolla di accompagnamento, compilata con riferimento al numero d'ordine, in duplice copia, una delle quali viene resa al fornitore o vettore, debitamente firmata per ricevuta. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solamente la corrispondenza del numero dei colli inviati con quelli ricevuti.

Le Aziende consorziate hanno la facoltà di annullare la richiesta di fornitura dei beni, comunicando l'annullamento con urgenza.

La fornitura dei beni deve possedere le stesse caratteristiche richieste dal Capitolato Speciale; le Aziende consorziate possono, in caso di difformità tra le caratteristiche tecniche contrattuali e le caratteristiche tecniche dei beni offerti, rifiutare la parte di fornitura non conforme e richiedere, alternativamente, la tempestiva sostituzione dei beni con altri adeguati o l'acquisto dei beni presso altre imprese, con addebito al fornitore inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezione di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

L'impresa aggiudicataria deve effettuare le consegne dei beni con gestione a proprio rischio ed accettare che l'offerta economica è comprensiva di tutti gli oneri necessari per il trasporto all'interno dei locali e delle spese di qualsiasi natura necessarie per l'esecuzione contrattuale nei termini e con le modalità indicate nel contratto e/o capitolato speciale di gara.

Tutte le spese di imballaggio, di trattamento protettivo, di trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico dell'impresa aggiudicataria, la quale effettua le consegne, franco da qualunque spesa esclusivamente nei magazzini, nei reparti delle Aziende sanitarie consorziate. Non sono consentiti carichi di spesa per richieste condizionate ai quantitativi e/o all'importo dell'ordine e neppure per imballaggio, trasporti, quand'anche effettuati per consegne urgenti.

I deterioramenti subiti dai beni oggetto del contratto per negligenza, insufficienti imballaggi e trattamenti protettivi od in conseguenza del trasporto conferiscono all'Arnas il diritto di rifiutare i beni deteriorati.

L'impresa aggiudicataria garantisce le Aziende consorziate, escludendone ogni responsabilità, contro azioni o condanne per risarcimento di danni a persone o cose causate a terzi in ragione o in occasione dell'esecuzione del contratto o derivanti da difetti dei prodotti forniti nell'esecuzione del contratto.

Il fornitore garantisce, inoltre, che i prodotti forniti abbiano, alla data di consegna, un periodo di validità e scadenza non inferiore ai due terzi della durata prevista.

L'aggiudicataria deve rendersi disponibile alla sostituzione di prodotti già consegnati, ma assoggettati ad una scadenza prossima, con altri con scadenza di 2/3 del periodo di validità.

L'impresa aggiudicataria si impegna, altresì, al ritiro ed alla relativa sostituzione dei dispositivi giacenti presso i locali delle Aziende consorziate nei casi di ritiro dal mercato degli stessi dispositivi da parte del produttore e/o fornitore.

ARTICOLO 6 VERIFICHE DI QUALITA' NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le Aziende consorziate si riservano, in sede di effettivo utilizzo, di procedere ad una verifica sulla corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti consegnati con quanto dichiarato ed offerto dal fornitore, con riferimento alla documentazione tecnica prodotta in sede di gara.

Tali verifiche, da effettuarsi secondo le specifiche norme tecniche previste per ciascun prodotto, hanno lo scopo di accertarne il regolare funzionamento, nonché la rispondenza alle norme di sicurezza e di qualità.

Eventuali spese per analisi e verifiche quantitative saranno a carico dell'impresa fornitrice qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle dichiarate.

Il fornitore, in tal caso, dovrà, a propria cura e spese, provvedere alla sostituzione dei prodotti inidonei entro il termine fissato nella lettera di comunicazione.

La presa in carico da parte delle Aziende consorziate dei beni forniti dall'impresa aggiudicataria non comporta l'accettazione definitiva delle forniture stesse. L'accettazione di presa in carico dei beni, non esonera, comunque, il fornitore dalla responsabilità per eventuali difetti non rilevanti e non rilevabili al momento dell'accettazione ed accertati successivamente al momento dell'effettivo utilizzo presso l' Unità Operativa.

Ove le verifiche ponessero in evidenza difetti, vizi, difformità, guasti o inconvenienti, l'impresa aggiudicataria sarà obbligata a provvedere alla loro eliminazione o alla sostituzione delle parti difettose, entro il termine specificamente previsto dalle Aziende Consorziate.

Infatti, se la prestazione contrattuale si rivela danneggiata, difettosa o non conforme alle disposizioni del contratto, le Aziende non disporranno l'accettazione definitiva; della contestazione viene redatto un verbale e lo stesso trasmesso all'impresa aggiudicataria.

A scelta dell'Arnas, l'impresa aggiudicataria deve riparare o sostituire a proprie spese le forniture che non soddisfino le condizioni prescritte dall'appalto. Le merci che risultassero essere già state consegnate saranno immediatamente restituite alle imprese interessate.

I prodotti che risultassero, a seguito di verifica, difettati o viziati, saranno tenuti a disposizione dell'impresa aggiudicataria e successivamente restituiti; l'impresa aggiudicataria deve accettare la restituzione di beni difettosi anche se privi degli imballaggi originari.

I prodotti risultati a seguito di verifica, difettati o viziati, saranno tenuti (anche se tolti dagli imballaggi originali) a disposizione del fornitore che provvederà al loro ritiro, a proprie cure e spese, con l'immediata sostituzione con altri che soddisfino le condizioni prescritte.

ARTICOLO 7 PENALI

La Ditta affidataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, la consegna del materiale di consumo richiesto.

In particolare la consegna dei materiali dovrà **entro e non oltre il termine di giorni dieci, naturali e consecutivi**, dalla data di ricezione dell'ordine che verrà inoltrato a mezzo fax.

Le consegne dei materiali dovranno essere effettuate presso l'U.O. di Farmacia delle Aziende consorziate.

Il termine di esecuzione potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e riconosciuti dall'Amministrazione.

La Ditta, in tal caso, deve effettuare specifica comunicazione alla stazione appaltante entro 2 giorni dal verificarsi dell'evento. In mancanza o per ritardo della comunicazione nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto al termine di consegna.

Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, applicherà una penale pari al 2% calcolato sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo.

Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

Nell'ipotesi di consegna di materiale difforme da quello offerto, il Servizio di Farmacia, deputato a ricevere la merce, non prenderà in consegna la stessa.

Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura ad altra ditta operante nel mercato – addebitando al fornitore inadempiente, per le forniture residue, l'eventuale maggior prezzo pagato. Qualora, in tale ipotesi, il deposito cauzionale non dovesse essere sufficiente a rifondere i danni patiti dall'Ente, quest'ultimo potrà agire per le ulteriori spettanze.

L'ammontare delle penali di cui sopra e degli eventuali danni riconosciuti a carico dell'Impresa sarà alla impresa stessa direttamente addebitati mediante deduzione dei suoi crediti e, qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sul deposito cauzionale definitivo o, a discrezione dell'Azienda Sanitaria, mediante emissione di nota di addebito.

Non si darà corso al pagamento delle fatture in contestazione finché l'impresa fornitrice non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle penali notificate ed alle maggiori spese sostenute conseguenti alle inadempienze contrattuali.

Costituisce prova delle inadempienze, tanto in via amministrativa quanto in via giudiziaria, la contestazione scritta del Responsabile dell'Area Provveditorato ed Economato, con riferimento alla data di emissione dell'ordinativo.

Ogni contestazione in merito alla quantità, alla qualità della merce consegnata, alla ritardata consegna od alla inadempienza di servizi offerti viene motivata, di volta in volta, e notificata a mezzo di lettera raccomandata A.R..

In ogni caso non verranno liquidate e pagate fatture relative ad ordinativi già eseguiti o che non siano stati emessi dal centro ordinatore incaricato per quanto di competenza.

ARTICOLO 8 SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI

Qualora i prodotti forniti siano divenuti obsoleti o siano in via di sostituzione sul mercato, da parte dell'aggiudicatario, in corso di fornitura, o qualora esso ponga in commercio prodotti nuovi, analoghi a quelli aggiudicati ma con migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, le Aziende consorziate potranno richiedere all'aggiudicatario di modificare con i nuovi beni l'oggetto della originaria prestazione, fermo restando il prezzo pattuito. Le migliori prestazioni dei prodotti saranno valutate dai sanitari utilizzatori con propria relazione e, verranno forniti in luogo di quelli aggiudicati, senza ulteriori aggravii di costo.

In caso di prodotti immagazzinati e prossimi alla scadenza, non utilizzati, la Direzione di Farmacia può contrattare con la Ditta aggiudicataria il loro ritiro e sostituzione con nuovi prodotti.

L'impresa aggiudicataria deve garantire, assumendosi le correlative responsabilità, che la fornitura è del tutto conforme alle disposizioni di legge vigenti in campo nazionale e comunitario in materie di produzione, importazione, commercio, vendita e trasporto.

Le caratteristiche qualitative dei prodotti devono corrispondere ai requisiti prescritti dalle leggi e regolamenti in materia sia in campo nazionale che comunitario nonché ad ogni altra disposizione in materia o che entrerà in vigore nel periodo di validità del contratto.

L'autorizzazione alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale.

I prodotti offerti devono essere disponibili e commercializzati già al momento di presentazione dell'offerta; non saranno presi, pertanto, in considerazione offerte per prodotti disponibili successivamente a tale data. Le Aziende consorziate potranno tuttavia richiedere la

sostituzione dei prodotti aggiudicati con altri di nuova fabbricazione, ferme restando le condizioni pattuite.

ARTICOLO 9 CONDIZIONI DI FORNITURA

I prodotti da fornire, le loro principali caratteristiche tecniche ed i relativi quantitativi presunti, suddivisi per ciascuna azienda consorziata, espressi su base annuale rilevati dal consumo storico del precedente esercizio, sono elencati nella scheda tecnica allegata al presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire puntualmente le forniture richieste di volta in volta.

I prodotti richiesti devono essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare sulla confezione esterna la descrizione quali-quantitativa del contenuto, il nome del produttore, la data di produzione e di scadenza, il lotto di produzione, ed ogni altra informazione utile al riconoscimento, a caratteri ben leggibili ed in lingua italiana.

Le iscrizioni indicanti il numero della voce devono sempre apparire immediatamente decifrabili.

Tutte le etichette devono essere in lingua italiana e a caratteri ben leggibili. Le iscrizioni indicanti la data di preparazione, di sterilizzazione ed il numero di lotto per quanto riguarda i dispositivi sterili, la data di preparazione ed il numero di lotto per quanto riguarda i dispositivi non sterili devono sempre apparire immediatamente decifrabili.

L'impresa aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda è tenuta all'osservanza di tutte le norme vigenti in merito alla produzione, al confezionamento, alla conservazione ed alla distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

L'impresa è altresì tenuta all'osservanza di tutte le eventuali norme che possono essere emanate in materia da parte delle autorità competenti durante il periodo contrattuale.

ARTICOLO 10 CONTROLLO

Il controllo della merce viene effettuato dal Direttore della Farmacia dell'Azienda o da suoi delegati.

L'amministrazione accetta la merce salvo verifica.

La firma, all'atto di ricevimento della merce, deve indicare solo una corrispondenza dei colli inviati.

Data l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, il fornitore dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle quantità e sulla qualità e confezionamento in genere anche a ragionevole distanza di tempo dalla consegna, quando cioè aprendo i colli ne sarà possibile il controllo oppure, limitatamente alla qualità, anche quando il difetto si appalesi al momento dell'uso.

Agli effetti del controllo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

La quantità sarà esclusivamente quella accertata presso il Magazzino del Servizio di Farmacia.

L'A.O. e per essa l'Ufficio di Farmacia ha facoltà di contestare e di rifiutare la merce riconosciuta difettosa o non rispondente in tutto o in parte ai requisiti e alle caratteristiche previste; inoltre sarà cura dell'Ufficio di Farmacia segnalare oltre che alla Ditta fornitrice anche al Ministero della Sanità eventuali difformità evidenziate nel corso dell'uso del prodotto.

In caso di mancata corrispondenza dei prodotti ai requisiti contrattuali, la ditta fornitrice sarà tenuta a ritirarla a sue spese e sostituirla nel termine di 10 giorni.

Ugualmente, la ditta fornitrice dovrà procedere, ove le contestazioni insorgessero all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

ARTICOLO 11 CONFEZIONAMENTO – IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA

I materiali offerti dovranno essere confezionati in idonei imballaggi secondo procedure appropriate in modo tale che siano sterili al momento dell'immissione sul mercato e che mantengano tale sterilità nel tempo alle condizioni previste di immagazzinamento e trasporto. I materiali dovranno essere confezionati a tenuta di polvere ed umidità idonea a garantire la sterilità nel tempo.

I singoli dispositivi, devono essere confezionati in scatole di cartone dalle quali devono essere facilmente prelevabili. Le scatole a loro volta saranno confezionate in cartoni resistenti, facili da immagazzinare per sovrapposizione.

Per tutti i prodotti la scatola ed i singoli imballaggi primari debbono essere muniti di un'etichetta recante:

- Marcatura di conformità CE
- Descrizione del prodotto in lingua italiana
- Numero dei pezzi in essi contenuti e indicazione delle misure dei prodotti
- Dicitura monouso e/o sterile
- Nome ed indirizzo del produttore e/o del distributore
- Eventuali istruzioni d'uso
- Numero identificativo del lotto e data di produzione
- Data di scadenza
- Metodo di sterilizzazione
- Codice del prodotto
- Numero di repertorio e CND
- Informazioni necessarie alla corretta conservazione

ARTICOLO 12 FORNITURA DI SISTEMI IN NOLEGGIO

In particolare, la fornitura dei sistemi in noleggio comporterà:

i seguenti obblighi del LOCATARIO:

- **FORNIRE**, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di apposito ordine, susseguente all'adozione del provvedimento di affidamento la quantità di sistemi in gara, di ultima generazione e nuove di fabbrica e non ricondizionate che dovranno essere corredati da tutti gli accessori necessari al loro buon funzionamento;
- **RENDERE disponibili** sistemi di riserva per qualsiasi esigenza, in grado di essere operativi in tempo utile per non causare interruzioni di trattamento sanitario;
- **GARANTIRE** l'assistenza tecnica full risk ordinaria e straordinaria, feriale e festiva, diurna e notturna dei sistemi per tutta la durata contrattuale, i cui oneri risultano compresi nei prezzi di cessione dei beni indicati nell'offerta, nella quale sono considerati ad esclusivo carico della locataria:
 - spese di installazione;
 - danni derivanti da cattivo utilizzo dell'operatore;
 - occlusione del sistema di scarico per presenza di corpi estranei accidentalmente caduti nella macchina ;
 - sostituzione dei pezzi di ricambio necessari;
 - interventi a chiamata, senza alcun limite, che devono essere eseguiti entro le 6 ore dalla chiamata stessa da parte dell'operatore via fax; la mancata esecuzione dell'intervento tecnico entro le 12 ore, determinando il fermo tecnico dell'apparecchiatura fa sorgere l'obbligo di approntare un sistema di riserva; va da sé che in difetto di sostituzione verrà trattenuta la quota di canone dell'apparecchio non funzionante per il tempo del fermo tecnico;
 - Ad intervento tecnico effettuato, la ditta avrà cura di presentare apposita modulistica, controfirmata dal coordinatore infermieristico dell'U.O.. che dovrà essere consegnata alla Direzione Sanitaria di Presidio;
 - saranno inoltre a carico della ditta le forniture di materiale di consumo imputabile a documentabile malfunzionamento delle apparecchiature, nonché quelle relative al collaudo ed alla messa a punto delle attrezzature in occasione di ogni intervento manutentivo.

- Sanificazione con cadenza quindicinale delle macchine, effettuata attraverso sistemi chimico-fisici (detergenti, vaporizzatori ecc), di comprovata efficacia sui principali ceppi batterici, fungini e virali. Tale procedimento deve essere attestato con emissione di un report, che controfirmato dal coordinatore infermieristico dell'U.O. dovrà essere consegnata alla Direzione Sanitaria di Presidio.
- ove necessario, sostituzione a spese della ditta fornitrice, delle parti rotte o guaste e se ciò non fosse sufficiente, ritirare l'intero sistema e sostituirlo con altro nuovo;
- l'impegno a sostituire il bene o singole sue componenti nel caso in cui non sia possibile ripararlo;
- Fornitura dei materiali (consumabili ecc.) occorrenti nelle quantità presunte richieste;
- **ASSICURARE** eventuali corsi di formazione al personale utilizzatore, presso la sede delle UU.OO. aziendali, per gli operatori delle Aziende consorziate;
- **ASSICURARE** la costante reperibilità del personale tecnico, di cui dovranno essere comunicati i recapiti, ad esempio, con una targhetta adesiva apposta su ogni apparecchiatura;
- **PROVEDERE** allo spirare del termine contrattuale finale al ritiro delle attrezzature locate, a proprie spese, messi e rischio, e senza alcuna comunicazione in tal senso del conduttore. L'utilizzo dei sistemi che dovesse conseguire al mancato ritiro degli stessi non potrà essere invocato ai sensi dell'art. 2041 del c.c. così come l'eventuale furto, perimento o danneggiamento dei sistemi non potrà essere oggetto, da parte della ditta fornitrice, di eventuali azioni risarcitorie.
- **RILASCIARE** idonea polizza assicurativa per danni a terzi ed operatori sanitari che eventualmente conseguano a malfunzionamenti dei sistemi con esclusione dei rischi derivanti da uso improprio di quest'ultimi;
- **TUTTE** le ulteriori obbligazioni che il codice civile impone al locatario.

i seguenti obblighi del CONDUTTORE:

- **PRENDERE** in consegna i sistemi ordinati procedendo all'immediato collaudo degli stessi, mediante proprio personale tecnicamente idoneo ovvero mediante personale all'uopo incaricato in contraddittorio con persona designata dall'impresa locataria; ciò al fine di accertare i requisiti e la funzionalità richiesta e l'obbedienza alle vigenti normative. L'assenza di persona designata dal locatore alle operazioni di collaudo sarà considerata come tacita acquiescenza alle contestazioni ed ai risultati cui pervengono i collaudatori. Il regolare collaudo, e l'accettazione con presa in carico, non esonerano la ditta locataria da responsabilità per difetti o imperfezioni occulti, o, comunque, non emersi al momento del collaudo.
- **PAGARE** il canone complessivo triennale in 60 canoni mensili posticipati a ricezione fatture e a mezzo mandati di pagamento resi esigibili dal cassiere dell'azienda; Eventuali difformità tra il documento contabile prodotto e gli esiti di affidamento imputabili a colpa della ditta, sospenderanno la decorrenza dei suddetti termini.
- **TUTTE** le ulteriori obbligazioni che il codice civile impone al conduttore.

ARTICOLO 13 CONSEGNA DELLE APPARECCHIATURE

La consegna delle apparecchiature dovrà essere effettuata da parte della ditta aggiudicataria presso le UU.OO. destinatarie delle stesse, entro e non oltre 30 giorni di calendario dalla data di ricezione dell'ordine che verrà inoltrato da parte di ciascuna Azienda consorziate.

Durante le operazioni di trasporto, di consegna e di messa in opera dei sistemi, nonché durante il periodo in cui questo rimane installato nei locali di ciascuna Azienda Ospedaliera, la ditta aggiudicataria assume l'obbligo di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e di danni subiti dalle apparecchiature non imputabili, direttamente o indirettamente, a dolo o colpa grave di quest'ultima.

L'impresa inoltre garantisce l'amministrazione contro i danni procurati ai locali e a terzi dalle apparecchiature fornite o di fatto dai suoi incaricati per fatti non imputabili a dolo o a colpa grave della stazione appaltante.

Le apparecchiature consegnate dovranno essere conformi a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza degli apparecchi elettromedicali, con preciso riferimento alle norme generali CEI e a quant'altro inerente e materialmente non menzionato.

La ditta aggiudicataria, inoltre, dovrà farsi carico della copertura assicurativa delle apparecchiature consegnate contro rischi di incendio, furto etc.

ARTICOLO 14 COLLAUDO DELLE APPARECCHIATURE

Le operazioni di collaudo delle attrezzature dovranno essere eseguite dalla ditta aggiudicataria, a suo totale rischio e spesa, e dovranno essere ultimate, a perfetta regola d'arte, entro 30 giorni lavorativi dalla data di consegna dell'attrezzatura, salvo imprevedibili circostanze di forza maggiore.

Nell'ipotesi in cui le operazioni di collaudo non avvengano entro il quarantesimo giorno dalla data di consegna dell'attrezzatura, il ritardo equivarrà a mancata consegna.

Il collaudo dovrà risultare da apposito verbale in contraddittorio fra la ditta fornitrice ed i responsabili tecnico-sanitari designati dall'Amministrazione di ciascuna Azienda Ospedaliera.

Saranno eseguite prove pratiche, verifiche ed ogni altra operazione al fine di accertare la perfetta funzionalità dell'apparecchiatura risultante conforme alle condizioni contrattuali ed alla buona regola d'arte. La ditta dovrà fornire, a proprie spese, tutto quanto necessario (consumabili ecc.) al collaudo dell'apparecchiatura consegnata, previo contatto con gli utilizzatori.

Qualora l'esito del collaudo dovesse risultare negativo, alla ditta aggiudicataria incombe l'onere di provvedere alla sostituzione dell'apparecchiatura entro il termine di 15 giorni lavorativi, decorsi infruttuosamente i quali, l'amministrazione provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione, al conseguente incameramento del deposito cauzionale definitivo fino a concorrenza del danno subito, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno non coperto da deposito cauzionale.

Il regolare collaudo, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione con presa in carico, non esonerano il fornitore da responsabilità per difetto o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo, per tutta la durata della garanzia che decorrerà dal giorno successivo da quello di collaudo se positivo.

ARTICOLO 15 FUNZIONAMENTO DELLE APPARECCHIATURE

A decorrere dalla data del verbale di collaudo, l'impresa deve garantire:

1. il perfetto funzionamento dei sistemi forniti per tutta la durata del contratto prevista in sessanta mesi;
2. i sistemi forniti da ogni tipo di inconveniente segnalato dall'Amministrazione, salva la prova che lo stesso derivi da cause di forza maggiore o da fatti imputabili all'Ente. Si precisa, a tal fine, che l'incertezza sulle cause che hanno determinato il guasto e conseguentemente il soggetto (impresa o stazione appaltante) a carico del quale dovranno gravare i relativi oneri di spesa, non potrà in alcun modo incidere sulla tempestività dell'intervento da parte dell'impresa che rimane, comunque, obbligata a porre rimedio all'inconveniente segnalato dall'Amministrazione.

La ditta si impegna a rispondere degli eventuali danni a cose e/o persone derivanti dall'utilizzo dei prodotti forniti e delle apparecchiature concesse in uso e causati da difetti o imperfezioni dei medesimi beni.

Ogni qualvolta per motivi contingenti qualcuna delle strumentazioni, non dovesse essere utilizzata, la ditta sarà invitata a ritirarsi la strumentazione con correlativa decurtazione del canone di noleggio.

ARTICOLO 16 DISPONIBILITÀ DELLE APPARECCHIATURE

La disponibilità delle apparecchiature dovrà essere assicurata, anche oltre il periodo di validità del rapporto contrattuale, e comunque per un periodo massimo di sei mesi, senza aggravio di costi. Durante tale periodo rimarranno a carico della ditta fornitrice tutti gli obblighi originari.

Alla scadenza del contratto la ditta dovrà provvedere a proprie spese al ritiro delle apparecchiature fornite in uso, rimanendo tale onere a carico della ditta fornitrice.

L'utilizzo del sistema che dovesse conseguire al mancato ritiro degli stessi non potrà essere invocato ai sensi dell'art.2041 del C.C. così come l'eventuale furto, perimento o danneggiamento del sistema non potrà essere oggetto, da parte della ditta fornitrice, di eventuali azioni risarcitorie.

Qualora il materiale consumabile previsto in gara, risultasse sottostimato, pur avendo esteso la fornitura del 20%, l'erosione dell'importo di spesa prevista per il materiale di consumo, determinerà l'anticipata cessazione del contratto, con il venir meno della corresponsione dei canoni di noleggio eventualmente residui.

ARTICOLO 17 PREZZI

Le condizioni economiche, prezzi unitari e sconto su listino rimarranno invariati per tutta la durata della fornitura. Nei prezzi unitari è sempre compreso il costo del trasporto, dell'imballaggio (che dovrà essere curato in modo da garantire la merce da deterioramento durante il trasporto) e di ogni altro onere accessorio, con esclusione dell'IVA.

Il contratto di fornitura potrà essere sottoposto all'adeguamento di cui all'art.115 del Lgs n.163/06.

ARTICOLO 18 RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda ospedaliera che fin d'ora si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D. Legisl. N. 626/94 e sue modificazioni che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

ARTICOLO 19 MODALITÀ DI FATTURAZIONE

La ditta dovrà emettere due distinte fatture secondo le seguenti modalità:

1. Canone di locazione apparecchiature e canone del servizio di assistenza: le relative fatture dovranno essere emesse con periodicità mensile posticipata;
2. prodotti di consumo: le fatture dovranno essere emesse a consegna effettuata ed a saldo di ciascun ordinativo. Nelle stesse dovrà essere riportata i codici, i quantitativi, i prezzi unitari dei singoli prodotti di consumo utilizzati, i codici Cig, con indicazione dei relativi documenti di accompagnamento.

Le eventuali difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

ARTICOLO 20 PAGAMENTO DELLE FORNITURE

L'appalto è finanziato con i fondi tratti dagli appositi conti iscritti nel bilancio di competenza.

Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, secondo i termini di legge dalla data di presentazione delle relative fatture, previa attestazione da parte dei Responsabili dell'Azienda addetti al controllo della regolare esecuzione della fornitura. Si precisa, inoltre, che in

ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo di sospensione nella consegna della fornitura.

Alle summenzionate fatture dovranno essere allegate le correlative bolle di accompagnamento e il relativo ordine di approvvigionamento.

Nelle bolla di accompagnamento dovrà essere apposta la presa in carico del magazzino di Farmacia di ciascun Azienda.

In applicazione del decreto legge n.136/10, modificato successivamente con D.L. n. 187 del 12.11.10, la ditta affidataria della fornitura è tenuta a riportare nelle fatture il numero di conto corrente bancario o postale ed il numero Cig dedicato al contratto oggetto della fornitura.

Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture

Le ditte fornitrici sono, peraltro tenute all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

ARTICOLO 21 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte indistintamente le spese inerenti la fornitura (trasporto, facchinaggio,) le spese di registrazione del contratto e tutte quelle altre spese, imposte e tasse che dovessero colpire la fornitura.

L'IVA verrà assolta a mente delle vigenti disposizione di legge.

ARTICOLO 22 CAUZIONE

La cauzione definitiva, resa ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.163/06, versata a garanzia della fornitura, resterà vincolata fino a quando, eseguita regolarmente la fornitura, sarà stato liquidato l'ultimo conto e saranno state definite tutte le controversie che fossero eventualmente insorte tra le parti.

ARTICOLO 23 CALENDARIO APERTURA BUSTE

La data dell'apertura dei plichi e delle buste verrà, qualora non indicata nel bando di gara, successivamente comunicata a mezzo telefax.

L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e la conseguente aggiudicazione, avverrà con calendario che sarà comunicato alle ditte interessate, dopo che l'apposita commissione tecnica aziendale avrà esaminato la documentazione tecnica e avrà espresso parere tecnico relativo.

ARTICOLO 24 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La ditta è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art.1456 c.c. con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria:

- per persistenti ritardi nelle consegne;
- per accertata scadente qualità dei prodotti e/o per difformità nei confezionamenti,
- in caso di sentenza di fallimento nei confronti della ditta fornitrice;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento nei confronti della ditta aggiudicataria;
- nel caso in cui si ripeta, per almeno tre volte, un ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato;
- nell'ipotesi in cui si rilevi un ritardo nella consegna superiore a dieci giorni, ovvero interruzione della produzione del materiale aggiudicato, con affidamento a terzi della fornitura in danno dell'Impresa aggiudicataria.

- qualora il materiale consumabile previsto in gara, risultasse sottostimato, pur avendo esteso la fornitura del 20%, l'erosione dell'importo di spesa prevista per il materiale di consumo, determinerà l'anticipata cessazione del contratto, con il venir meno della corresponsione dei canoni di noleggio eventualmente residui.

Le Aziende sanitarie si riservano la facoltà di recedere dal contratto, con semplice preavviso di trenta giorni, senza che l'impresa aggiudicatrice possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare nei seguenti casi:

- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- in qualsiasi momento per suo motivato e insindacabile giudizio;
- in qualsiasi momento del contratto, qualora i controlli ai sensi dell'art.11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/1998, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo;
- qualora si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi.

A tal proposito, durante il periodo di validità del contratto, l'impresa è obbligata a comunicare a ciascuna Azienda consorziata le variazioni intervenute nel proprio assetto societario (fusione e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro trenta giorni dalla data delle variazioni.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

ARTICOLO 25 REGISTRAZIONE CONTRATTO

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese contrattuali con tutti gli oneri fiscali relativi;

ARTICOLO 26 FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto che consegue all'aggiudicazione di gara, è devoluto alla giurisdizione del Foro di Palermo.

Il foro esclusivo, così pattuito dalle parti, è opponibile dalle Aziende consorziate al creditore cessionario. Rimane ferma pertanto la competenza del foro di Palermo nelle ipotesi in cui il credito derivante dal presente rapporto obbligatorio venga ceduto a terzi nelle forme di legge.

E' esclusa ogni competenza arbitrale.

ARTICOLO 27 SUBAPPALTO

La disciplina del subappalto è regolamentata dall'art. 118 del d.lgs. 163/06.

Si richiamano le norme del c.c. per quanto attiene le fusioni, le incorporazioni o successioni.

ARTICOLO 28 TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO

In applicazione alle norme di cui alla legge 184/2006 ed al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, l'Azienda Ospedaliera garantisce, a chiunque dimostri un interesse particolare concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi previa presentazione di domanda, in carta libera, da inoltrare all'Area Amministrativa – Provveditorato dell'Arnas.

L'esame dei documenti è gratuito, le copie dei documenti sono rilasciate previo pagamento degli importi dovuti relativi ai costi di riproduzione determinato nella seguente misura:

- Euro 0,13 per ogni facciata di formato A4

ARTICOLO 29 RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili, le norme di cui al R.D. del 18.11.1923 n.2440 e relativo regolamento di esecuzione del 23.05.1924 n.827 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme della Legge Regionale in materia di appalti e, per ultimo le disposizioni del codice civile che disciplinano i contratti.

ART. 30 ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi della legge 123 del 03/08/2007 e s.m.i. recante "Misure in tema della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro", l'Azienda ha effettuato la valutazione delle possibili interferenze e ha concluso che per il contratto in oggetto, trattandosi sia di attrezzature che possono essere installate nell'arco di 48 ore in ambiente a rischio biologico trascurabile, sia mera fornitura, **non si ravvisano interferenze, pertanto i costi per la sicurezza sono pari a zero.**

Gli atti del procedimento sono disponibili presso l'U.O. Appalti e Forniture e possono essere presi in visione in orario di servizio, previo appuntamento telefonico ai nr. 091.6662261 – 091.6662241.

Eventuali chiarimenti saranno inseriti nel sito Aziendale www.ospedalecivicopa.org (cliccare su bandi di gara), le ditte interessate a partecipare dovranno pertanto verificare su tale sito eventuali rettifiche o comunicazioni che dovessero rendersi necessarie fino alla scadenza della gara.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, pertanto, è onere della ditta verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara

Palermo li, _____

**IL Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore**

Per accettazione del capitolato del rappresentante legale dell'operatore economico partecipante alla gara

Data, timbro e firma del legale rappresentante su ogni pagina del capitolato per espressa accettazione degli articoli in esso contenuti

**Procedura aperta consorziata con
l'Azienda Ospedaliera – Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello
per la fornitura quinquennale
di materiale di consumo per l'eliminazione dei rifiuti biologici
con noleggio dei relativi maceratori con assistenza tecnica full risk
Azienda Capofila Arnas Civico-Di Cristina e Benfratelli di Palermo**

Allegato n.1 al C.S.A.

Il materiale oggetto della presente fornitura è quello riportato nell'elenco che segue e i quantitativi annui indicati devono ritenersi approssimativi e suscettibili di variazioni, per cui l'assuntore non potrà trarne titolo a rifiuto di somministrazioni maggiori o a pretese di compenso alcuno per somministrazioni minori.

Qualora la descrizione di qualcuno dei prodotti messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo, o un origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente", L'impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica.

SCHEDA TECNICA MACCHINE MACERATRICI

APPARECCHIATURE RICHIESTE	Arnas Civico N. Apparecchiature	A.O. Villa Sofia - Cervello N. Apparecchiature
MACERATORI	40	61

Le apparecchiature offerte possono essere ricondizionate, purchè perfettamente funzionanti I maceratori da noleggiare per l'ARNAS CIVICO saranno allocati presso le UU.OO. indicate nell'allegato 2 al c.s.a..

Per quanto concerne l'ubicazione delle apparecchiature da destinare all'Azienda Ospedaliera – Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello, si rinvia alle determinazioni della suddetta Azienda.

	Caratteristiche	Specifica
1	Massima superficie occupata	0,3m ²
2	Massima altezza raggiunta a coperchio aperto	1,35m
3	Massimo peso a pieno carico	Non oltre 110Kg
4	Massima durata totale del ciclo (macchina pronta per nuovo ciclo)	120 s
5	Minima capacità di triturazione pezzi per ciclo	4
6	Massima dimensione del singolo risultato della macerazione	15 mm ²
7	Massimo consumo di acqua fredda per ciclo	25 l
8	Massima potenza elettrica assorbita	1 KW
	Costituiscono altresì requisiti imprescindibili alla fornitura:	
9	Predisposizione per allacciamento ad impianto elettrico preesistente e conforme alla normativa vigente;	
10	Predisposizione per allacciamento ad impianto idrico preesistente e conforme alla normativa vigente;	
11	Compatibilità per allacciamento con la rete fognaria aziendale e presenza funzione di troppo pieno.	

12	Sistema di blocco del coperchio durante il ciclo di funzionamento;
13	Inibizione del funzionamento a coperchio aperto;
14	Sensore di livello acqua.
15	I maceratori devono essere dotati di un dispositivo di sicurezza che impedisca l'apertura accidentale del coperchio durante il ciclo di funzionamento e la dispersione di odori molesti
16	dovranno inoltre assicurare l'efficacia del trattamento, con un'adeguata triturazione del materiale con garanzia di non determinare occlusione della rete fognaria Aziendale.
17	La gestione dell'apparecchiature deve essere tale da impedire al personale sanitario la contaminazione biologica evitando manipolazioni dei presidi contenenti liquidi biologici al momento del loro inserimento nella macchina maceratrice.
18	Dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario (direttive CE ed EN) per quanto attiene l'autorizzazione alla produzione, alla importazione e alla immissione in commercio

DISPOSITIVI MONOUSO

	REQUISITI
1	Certificazione in lingua italiana di un laboratorio italiano o straniero dalla quale risulti che il materiale componente i presidi monouso, dopo aver subito il processo di macerazione è da considerarsi biodegradabile
2	Completezza della gamma richiesta [pappagallo, padella piana, arcilla reniforme, bacinella multiuso con coperchio, catino, polvere solidificante];
3	Certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008 previsto dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, rilasciata da appositi organismi accreditati

SUPPORTI ED ACCESSORI

	REQUISITI
1	Supporti per padelle, pappagalli e bacinelle prodotti in polipropilene o altro materiale plastico lavabile, disinfettabile, atto a contenere il materiale monouso;
2	Manuali delle procedure opportune per la disinfezione dei supporti;
3	Distributori e rastrelliere a muro in materiale metallico inossidabile o plastico, facilmente lavabili, atti a contenere i supporti ed il materiale monouso.

ASSISTENZA POST VENDITA

1	Piano di formazione del personale utilizzatore articolato in almeno due corsi per unità operativa;
2	Assistenza tecnica di manutenzione full risk e manutenzione preventiva periodica per la durata della fornitura dalla data di installazione e collaudo.
3	Tempo di intervento in caso di guasto del maceratore entro 6 ore dal momento in cui viene segnalato dal personale sanitario dell'U.O. al numero telefonico della ditta aggiudicataria, numero che dovrà essere portato a conoscenza degli operatori, ad esempio con una targhetta adesiva apposta su ogni apparecchiatura; Ad intervento tecnico effettuato, la ditta avrà cura di presentare apposita modulistica, controfirmata dal coordinatore infermieristico dell'U.O. che dovrà essere consegnata alla Direzione Sanitaria di Presidio;
4	Sanificazione con cadenza quindicinale delle macchine, effettuata attraverso sistemi chimico-fisici (detergenti, vaporizzatori ecc), di comprovata efficacia sui principali ceppi batterici, fungini e virali. Tale procedimento deve essere attestato con emissione di un report, che controfirmato dal coordinatore infermieristico dell'U.O. dovrà essere consegnata alla Direzione Sanitaria di Presidio.

MATERIALI DI CONSUMO

1. **Pappagallo**: in forma classica con bordi arrotondati per evitare lesioni alla cute capienza minima 800 ml
2. **Padella italiana**: con superficie di contatto con la cute liscia bordi arrotondati completa di coperchio capacità non inferiore a 1500 ml
3. **Bacinella multiuso**: con capacità non inferiore a 2000 ml diametro interno di circa 24-30 cm resistente a 35°C
4. **Arcella reniforme** : con lunghezza di circa 20-30 cm e di altezza 5 cm
5. **Gel solidificante** : in bustine monodose assorbente che permette di solidificare i liquidi biologici,biodegradabile e macerabile.
6. **Catino rettangolare** lunghezza circa 330 mm, larghezza circa 260 mm altezza circa 93 mm, capacità massima 4 litri in grado di essere utilizzato con acqua ad una temperatura massima di 45°per un periodo non superiore a 4 ore, che non necessiti di supporto;

Scheda tecnica del materiale non monouso

- **Supporto padella italiana**: costituito in polipropilene o altro materiale lavabile e disinfettabile adatto a contenere la padella monouso
- **Supporto letto pappagallo** maschile: costituito in polipropilene o altro materiale lavabile e disinfettabile,adatto a contenere il pappagallo monouso
- **Supporto per bacinella multiuso**: costituito in polipropilene o altro materiale lavabile e disinfettabile,adatto a contenere bacinella monouso
- **Rastrelliera per supporto materiale non monouso**: costituito in polipropilene o altro materiale lavabile e disinfettabile,adatto a contenere materiale monouso, da fissare a parete e di diversa capacità a seconda delle esigenze dei singoli centri di utilizzo .
- **Distributori per materiale monouso** (padella, bacinella): costituito in polipropilene o altro materiale adatto a contenere materiale monouso.

Tali supporti devono essere sanificabili e sanitizzabili con i disinfettanti

Materiali monouso

Articolo	ARNAS Fabbisogno annuo	A.O. Villa Sofia – Cervello Fabbisogno annuo
Pappagallo	40.000	75.500
Padella italiana con coperchio	35.000	128.000
Bacinella multiuso	0	36.600
Arcella reniforme	16.000	70.000
Gel solidificante	12.000	140.000
Catino rettangolare	25.000	28.000

Materiali non monouso che andrà installato dalla ditta aggiudicataria presso le UU.OO. destinatarie dei maceratori con impegno, in caso di usura, a sostituirle gratuitamente, qualora nel corso della fornitura dovesse essere necessario.

Articolo	ARNAS Fabbisogno previsto per l'intera fornitura	A.O. Villa Sofia – Cervello Fabbisogno previsto per l'intera fornitura
Supporto letto pappagallo	400	570
Supporto per padella italiana	500	1.120
Supporto bacinella	0	2.390
Distributore pappagallo	30	75

Distributore padelle	30	82
Distributore bacinelle/catini	30	28
Rastrelliera	40	76

Importo Quinquennale a base d'asta €2.033.480,00 oltre iva al 22% così suddiviso:

€ 605.500,00 oltre iva al 22% quale quota quinquennale dell'Arnas Civico

€ 1.427.980,00 oltre iva al 22% quale quota quinquennale dell'Azienda Ospedaliera – Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello

**Procedura aperta consorziata con
l'Azienda Ospedaliera – Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello
per la fornitura quinquennale
di materiale di consumo per l'eliminazione dei rifiuti biologici
con noleggio dei relativi maceratori con assistenza tecnica full risk
Azienda Capofila: Arnas Civico-Di Cristina e Benfratelli di Palermo**

Allegato n.2 al C.S.A.

DISTRIBUZIONE MACERATORI

UU.OO. dell'ARNAS CIVICO DESTINATARIE DEI MACERATORI

Padiglione	UU.OO.	Numero maceratori
Emergenze P.O. Civico	Pronto soccorso	1
	Chirurgia d'urgenza	1
	Chirurgia Maxillo Facciale	1
	Medicina d'urgenza e O.B.	2
	UTIR	1
	Complesso operatorio	1
	Oculistica	1
	II Rianimazione	1
Chirurgia Plastica P.O. Civico	Centro Ustioni	1
	Chirurgia Plastica	1
	Terapia Intensiva	1
	Otorino	1
Chirurgia Toracica P.O. Civico	Dialisi	1
	Broncopneumologia	1
	Chirurgia vascolare	1
	Nefrologia	1
	Nefrologia Centro Trapianti	1
Chirurgia Generale P.O. Civico	I Rianimazione	1
	Gastroenterologia	1
	Neurochirurgia	1
	I Medicina	1
	II Medicina	1
	Neurologia	1
	Ortopedia	1
Chirurgie Speciali P.O. Civico	Hospice	1
Cardiologia P.O. Civico	Cardiologia	1
	UTIC	1
Maternità P.O. Civico	Ginecologia	1
	Ostetricia	1
Medicina P.O. Civico	Malattie Infettive	1
Oncologico ex P.O. Ascoli	Oncoematologia	1
	Lungodegenza	1
Nuovo oncologico	Medicina Oncologica	1
	Chirurgia Toracica	1
	Chirurgia Oncologica	1
	Urologia	1
P.O. Di Cristina	Chirurgia Pediatrica	1
	Rianimazione Pediatrica	1
Altre UU.OO attualmente non individuate		1
totale		40

**UU.OO. DELL'A.O. OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO
DESTINATARIE DEI MACERATORI**

Presidio Ospedaliero	UU.OO.	Numero maceratori
V. Cervello	Cardiologia e Utic	1
	Chirurgia Generale	3
	Nefrologia	1
	Chirurgia Toracica	1
	Complesso Operatorio 2 °Piano	1
	MCAU	2
	Emodinamica	1
	Gastroenterologia	1
	Ematologia I	1
	Ematologia II	1
	Medicina Interna	1
	UTMO	1
	Endocrinologia	1
	Ginecologia	1
	Ostetricia	1
	Psichiatria	1
	Radiologia TAC	1
	Rianimazione I	1
	Oncologia Medica	1
	Pneumologia I	1
	Sala Operatoria 4°Piano	1
	Pneumologia II	1
	Malattie Infettive	1
Medicina	1	
totale		27

Presidio Ospedaliero	UU.OO.	Numero maceratori
Villa Sofia	Cardiologia I e Utic	1
	Chirurgia Generale	3
	Chirurgia Vascolare	3
	Chirurgia Plastica	1
	Complesso Operatorio 1 °Piano	1
	DEAU MCAU	2
	Emodinamica	1
	Lungodegenza	1
	Geriatria	1
	Medicina Interna	1
	Neurochirurgia	1
	Neurologia	2
	Ortopedia	4
	Otorinolaringoiatria	1
	Psichiatria	1
	Radiologia TAC	1
	Rianimazione I	1
	Rianimazione II	1
	Terapia antalgica	1
	Trauma Center	1
	Urologia	2
Riabilitazione	2	
Odontostomatologia	1	
totale		34

